



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

26/05/2009

ARGOMENTI:

- Mamma Parliamo di Doping: si chiude a Roma con un convegno la campagna Uisp contro il doping (2 pagg.)
- È partita da Padova la prima tappa de "Il lavoro in marcia" giro d'Italia in bici contro la crisi (5 pagg.)
- Calcio: Giovedì il commissariamento della Lega
- Calcio e violenza: pesanti sanzioni per la rissa fra Torino e Genoa
- Mondiali di nuoto: Malagò pronto a dimettersi
- Doping: bollino blu nel ciclismo
- America ed Iran, una partita di calcio per la pace
- A Roma la seconda edizione di "Sport Against Violence"
- Uisp sul territorio: a Firenze una proposta di tornei sportivi ad hoc per gli irregolari; a Bari grande successo per l'iniziativa uisp "La Primavera dello Sport e della Solidarietà"

Il progetto della Uisp si è concluso dopo nove mesi di lavoro
A Roma verranno presentati i lavori delle scuole

Mamma parliamo di doping genitori e figli insieme

di DANIELE MELONI

ROMA- Si chiuderà il prossimo 26 maggio a Roma la campagna "Mamma, parliamo di doping" dell'Unione Italiana Sportper tutti (Uisp), per informare e sensibilizzare i genitori dei giovani atleti su quello che è un vero e proprio cancro dello sport: il doping.

Da anni impegnata per garantire il diritto allo sport di tutti i cittadini, l'Uisp si è impegnata anche su questo tema, con la consueta determinazione. Per questo, allo scopo di contrastare le ormai moltissime forme di inquinamento farmacologico e di doping nello sport, ha lanciato delle campagne informative nelle scuole, chiedendo agli stessi giovani di farsi protagonisti e promotori della lotta con campagne di comunicazione rivolte ai loro coetanei e due progetti, "Primaedoping" del 2004 e "Asinochidoping" del 2006, sviluppati nelle scuole medie superiori.

Nell'anno scolastico 2008-2009 è stata lanciata in 32 tra le principali città italiane la campagna "Mamma, parliamo di doping", con l'invito ai genitori dei giovani atleti di partecipare a dei laboratori creativi finalizzati a costruire una consapevolezza condivisa su questi temi. Sono stati quindi prodotti spot, video, manifesti, striscioni e canzoni sui temi del doping raccolti poi sul sito internet nato per reclamizzare il messaggio.

Una particolare importanza nella produzione dei lavori dei ragazzi è stato quello delle interviste con i loro coetanei e con i loro genitori, che ha portato alla redazione dei relativi questionari.

Questi evidenziano come per il 65% dei ragazzi affrontare il "doping" sia stata un'esperienza nuova, raramente trattato a scuola come in casa. Inoltre, l'85% ragazzi ha affermato che gli adulti impegnati nel progetto si sono sentiti coinvolti nel progetto, fornendo un contributo fondamentale alla realizzazione dei lavori.

La stragrande maggioranza dei ragazzi (85%) ha confermato che la campagna ha permesso loro di acquisire nuove conoscenze e di formarsi "un'opinione propria, autonoma e individuale" sul tema in questione. Ciò è ancor più significativo dato che gli ha consentito di modificare in maniera positiva la loro visione del mondo dello sport, introducendoli ai concetti di "sport pulito", "lealtà", "rispetto delle regole e degli altri", in maniera nuova e creativa.

Anche per i genitori l'esperienza è stata utile. La netta maggioranza di loro ritiene che i figli siano ora più informati e più consapevoli e che, attraverso lo scambio e il confronto di informazioni ed opinioni anche i genitori abbiano avuto la possibilità di essere più informati e consapevoli.

La presentazione degli obiettivi e dei risultati ottenuti dalla campagna aprirà il convegno del 26 maggio all'Auditorium del Massimo a Roma alle ore 10 e 30. Nel pomeriggio le scuole avranno a disposizione uno spazio espositivo dove i ragazzi presenteranno i loro lavori e si confronteranno con gli studenti delle altre città. All'evento saranno presenti Giuseppe Capua, presidente della commissione antidoping Figc, il presidente nazionale Uisp Filippo Fossati e Gianni Mura inviato dello sport di *La Repubblica*.

25 maggio 2009

Registrati subito LOGIN: PASSWORD: (Dimenticata?) Login

segnala una notizia le segnalazioni i giochi

blog.it contatti chi siamo

"Mamma, parliamo di doping": la scuola contro l'uso di farmaci nello sport

pubblicato: lunedì 25 maggio 2009 da Higgins in: Scuole, Corsi, Concorsi Abitare a Roma Studenti



Domani martedì 26 maggio si chiuderà la campagna "Mamma, parliamo di doping", proposta dall'Unione Italiana Sportper tutti (Uisp), per informare i genitori dei piccoli atleti sull'uso di sostanze alteranti nelle prestazioni agonistiche.

In 32 fra le principali città italiane, l'iniziativa ha promosso spot, video, manifesti, striscioni e canzoni sui temi del doping, raccolti poi sul sito internet nato per reclamizzare il messaggio. I ragazzi hanno inoltre realizzato interviste sia ai loro coetanei sia ai loro genitori, con relativa redazione di questionari. Ne è uscito che per il 65 per cento dei ragazzi il doping è un'esperienza nuova, mai trattata a casa o a scuola. L'85 ha confermato poi che la campagna ha permesso un'acquisizione di conoscenze e il formarsi un'opinione propria sull'argomento.

PUBBLICITÀ

Zoomarine

Il parco divertimenti di Roma Una vacanza in un giorno! www.zoomarine.it

Patenti Nautiche

Corsi Vela Locazione e Noleggio www.horcamyseria.it

Annunci Google

PUBBLICITÀ

La presentazione dei risultati ottenuti dalla campagna avverrà domani all'Auditorium del Massimo, alle ore 10:30. Nel pomeriggio le scuole coinvolte presenteranno i lavori dei propri alunni alla presenza di Giuseppe Capua, presidente della commissione antidoping Figc, del presidente nazionale Uisp Filippo Fossati, e di Gianni Mura, grande firma de La Repubblica.

2 commenti

(nessun voto)

Articoli simili

- Provincia, un anno di bilanci per Nicola Zingaretti del 25 mag 2009
Influenza A, a Roma già due scuole chiuse del 22 mag 2009
Viaggio lungo l'Appia antica, regina viarum del 21 mag 2009
Alla Casa dell'Architettura il futuro di Roma e Parigi del 21 mag 2009
Dal Salotto alla Piazza del 19 mag 2009

Argomenti Simili

campagna scolastica, educazione al doping, mamma parliamo di doping, uisp

Gallerie Correlate



Tensione fra studenti e Polizia all'Auditorium

PUBBLICITÀ

Manifesti 70x100

Affissione manif 6x3,100x140,70x100 su tutto il territorio nazionale!

Scuola parrucchieri Roma

Corsi acconciatori e onicotecnici riconosciuti dalla Regione Lazio www.spaacconciatori.com

Manifesti 70x100

Affissione manif 6x3,100x140,70x100 su tutto il territorio nazionale! www.media-planning.it

Visita Roma?

Visita Roma= "Visita Roma" VisitaRoma.ea29.com

Annunci Google

Ultime Gallerie

Vedi tutte le gallerie



Newsletter

Iscriviti alla newsletter gratuita di 06blog.

La tua email OK

Annunci Google

Tarricone

Investigazioni dal 1978 Massima riservatezza www.aktotarricone.it

In evidenza

- Provincia, un anno di bilanci per... 25 mag 2009
Roma è sporca. Dopo le parole d... 25 mag 2009

Festeggia al Ristoareo..

cena nel posto più romantico e orig inale a bordo e sotto un vero aereo www.ristoareo.com

Ultime Segnalazioni

- Ennesima dimostrazione di ipocrisia italiana
Il Rialtoantambrogio candida uno dei suoi fo...
Il neonato PD già in scissione
La viabilità della Torrevecchia
Amnesia Riddle - Enigmi per imparare o impazz...

Marketing e Pubblicità

B2B e B2C, marketing, pubblicità creatività e pianificazione mezzi. www.media-planning.it

Vedi tutte le segnalazioni

RSS syndication

Iscriviti al feed rss di 06blog

RSS 2.0

Feed per categoria

Categorie

CITTA' (32)

CULTURA (78)

Il cielo di oggi (91)

MANGIARE (20)

M&Msblog (2)

NEWS (26)

OZO (3)

Recensioni dei lettori (3)

Sesso (9)

Tassisti a Roma (2)

Varie ed eventuali (53)

CITTA'

Abitare a Roma (1260)

Hotel Lord Byron Roma

Hotel 5* in centro Roma. Miglior Prezzo Garantito. Sito Ufficiale. www.lordbyronhotel.com

Ristorante Vizi e Sfizi

Cucina Calabrese, Specialità Pesce Pizzeria, Carne alla Griglia a Roma www.vizisfizi14000.it

I più commentati della settimana

- Arrivano le Europee, arriva il sudicume elettorale (16)
Raid razzista a via Gordiani (13)
Roma è sporca. Dopo le parole di Berlusconi la parola ai lettori - il sondaggio del lunedì secondo voi la pulizia è migliorata o peggiorata con Alemanno? (12)
Alemanno presenta il nuovo modello di manutenzione delle strade di Roma (11)
Il Times attacca ancora: "Atten...

"Il lavoro in marcia": l'altro giro d'Italia, attraverso i valori del lavoro e della solidarietà. Arrivo a Roma il 31 maggio

Roma, 25 maggio. Il giro in bici dell'Italia del lavoro è partito: arriverà il 31 maggio a Roma dopo 19 tappe e complessivi 1.000 chilometri (circa).

Sono previste due carovane in bici, metalmeccaniche e metalmeccanici della Fiom, ciclisti dell'Uisp e gruppi associativi Arci: una dal Nord (già partita da Padova il 17 maggio), l'altra da Sud, che prenderà il via il 27 maggio dagli stabilimenti Fiat di Pomigliano d'Arco (Napoli). I due tronconi si ricongiungeranno il 30 maggio a L'Aquila e, dopo un trasferimento tecnico a Tivoli (Villa Adriana), affronteranno l'ultima tappa che il 31 maggio li condurrà a Roma.

L'iniziativa della Fiom-Cgil, in collaborazione con Uisp e Arci, nasce in occasione del centenario del Giro d'Italia: era il 13 maggio del 1909, 127 ciclisti per otto tappe, partenza e arrivo a Milano. Quel primo leggendario giro d'Italia lo vinse Luigi Ganna, muratore di Varese.

In ognuna delle tappe di questo giro "alternativo" sono previsti incontri con i lavoratori, le istituzioni e le associazioni, iniziative culturali, feste musicali. E' possibile seguire l'andamento di ogni tappa visitando il blog <http://lavoroinmarcia.blogspot.com>.

"L'opinione pubblica - ha detto Gianni Rinaldini, segretario generale della Fiom-Cgil - non è stata ancora messa in condizione di vedere, e quindi di sapere, quanto sia già estesa e profonda la crisi sociale determinata dalla crisi economica in corso. Spero che questo nostro Giro d'Italia del lavoro possa costituire una prima occasione affinché un numero più ampio di cittadine e di cittadini cominci a rendersi conto della gravità della situazione."

"L'Uisp è l'associazione dello sport sociale e per tutti", dice Filippo Fossati, presidente nazionale Uisp. Riteniamo che l'art. 1 della Costituzione e il valore del lavoro vadano difesi e rilanciati in un periodo di crisi economica come questo. Un Giro d'Italia in bicicletta per unire il Paese e sensibilizzare l'opinione pubblica sui temi della compatibilità ambientale".

"Da questa crisi, che è finanziaria, economica, culturale, ambientale e sociale, si può uscire solo con un'alternativa di modello di sviluppo e di società." Ha dichiarato Paolo Beni, presidente nazionale dell'Arci. "La nostra associazione partecipa dunque a questa importante iniziativa per farne un'occasione di confronto e di dialogo con le cittadine e i cittadini che soffrono più duramente gli effetti della crisi."

Info per la stampa (Nord): Eliana Como, tel. 347 510 43 00

Info per la stampa (Sud): Claudio Scarcelli, tel. 345 6560611

www.fiom.cgil.it www.uisp.it www.arci.it

PUBBLICATO DA IL LAVORO IN MARCIA A 17.08 0 COMMENTI
ETICHETTE: RASSEGNA STAMPA

2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40 41 42 43 44 45 46 47 48 49 50 51 52 53 54 55 56 57 58 59 60 61 62 63 64 65 66 67 68 69 70 71 72 73 74 75 76 77 78 79 80 81 82 83 84 85 86 87 88 89 90 91 92 93 94 95 96 97 98 99 100

Via al Giro d'Italia in crisi Prima tappa a Padova

Prima tappa domani del giro d'Italia dei disoccupati, dei cassintegrati e dei precari, la manifestazione itinerante indetta dalla Fiom-Cgil dal nome "Il lavoro in marcia". Due gruppi di ciclisti in tuta blu attraverseranno il Paese incontrando le lavoratrici e i lavoratori delle fabbriche in crisi. Ogni

giorno si terranno dibattiti, iniziative pubbliche, assemblee davanti ai posti di lavoro. Due le carovane: una da Nord e una da Sud, entrambe dirette a Roma. La prima squadra di ciclisti si metterà in sella domani: si parte da Padova per attraversare Veneto, Lombardia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Lazio (Rieti),

Abruzzo, e di nuovo Lazio (Roma). Il secondo gruppo prenderà il via il 27 maggio da Pomigliano D'Arco e toccherà oltre alla Campania, il Molise, l'Abruzzo e il Lazio.

Nella penultima tappa, il 30 maggio, i due gruppi si incontreranno a L'Aquila, per arrivare insieme a Roma il 31 maggio, il giorno in cui anche il Giro d'Italia, con la sua ultima giornata, giunge nella capitale. Tutto il viaggio della carovana sarà seguito quotidianamente sul blog www.lavoroinmarcia.org. All'iniziativa collaborano l'Arci e la Uisp e l'Inca-Cgil. ♦

L'UNITÀ SABATO 16 maggio

IL LAVORO IN MARCIA": FIOM, ARCI E UISP ATTRAVERSANO L'ITALIA IN BICICLETTA PER RIVENDICARE IL DIRITTO AL LAVORO. DAL 17 AL 31 MAGGIO



Quest'anno il giro d'Italia compie 100 anni. Era il 13 maggio del 1909 quando i primi 127 ciclisti partirono per quel primo leggendario Giro. Lo vinse Luigi Ganna, muratore di Varese...

Oggi la Fiom Cgil, l'Uisp e l'Arci organizzano "Il Lavoro in Marcia", iniziativa che si rivolge in particolar modo al mondo del lavoro e del precariato: è un viaggio nell'Italia del lavoro e della crisi; un itinerario per raccogliere e testimoniare le esperienze di chi lavora, di chi è in Cassa integrazione o di chi è stato licenziato.

La carovana di biciclette che si muoverà verso la Capitale sia da Nord che da Sud, è costituita da due gruppi di 15 ciclisti ognuno. Il primo partirà il 17 maggio da Padova, e attraverserà Veneto, Lombardia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Lazio (Rieti) e Abruzzo per approdare il 31 maggio a Roma. Il secondo che partirà il 27 maggio da Pomigliano D'Arco (Na), attraverserà la Campania, il Molise, per congiungersi a L'Aquila con il gruppo partito da Nord, e arrivare il 31 maggio a Roma dove una delegazione di ciclisti verrà accolta dalla Presidenza della Repubblica.

La partecipazione dell'Uisp in particolar modo con la Lega ciclismo fornirà all'iniziativa soprattutto un supporto tecnico-organizzativo. In alcune tappe l'Uisp ha contribuito anche all'organizzazione di alcune iniziative collaterali: a Modena si terrà un dibattito sulla Costituzione Italiana, in Toscana si parlerà di integrazione, il 25 maggio ad Assisi ci sarà un incontro con la Tavola della Pace. Il 31 maggio a Roma ci sarà l'ultima tappa in concomitanza con la conclusione del Giro D'Italia.

Il "Lavoro in Marcia" è un tour per ricordare, come cita l'articolo 1 della Costituzione, che 'l'Italia è una Repubblica democratica fondata sul lavoro'. La bicicletta in quanto mezzo che consente di girare il paese in maniera ecologica, si dimostra inoltre un utile strumento, vista la concomitanza con il centenario del Giro D'Italia, per mettere al centro dell'opinione pubblica e garantire visibilità a temi spesso ignorati come il precariato e la cassa integrazione. Non ci sono maglie rosa da vincere, né primati da strappare, c'è una sola volata: difendere il diritto al lavoro.

PROGRAMMA

Questo è il programma dettagliato delle tappe della marcia che parte dal nord. A brevissimo vi aggiorno su quelle dal sud e sulle ultime due tappe, L'Aquila e Roma.

VENETO

Prima tappa: domenica 17 da Padova a Legnago

9.30- concentramento alla CGIL di Padova – caricamento bagagli

10.00 - spostamento a Prato della Valle in bicicletta

10.30 - iniziativa: le motivazioni della partenza – distribuzione sacchetti viveri a cura dei G.A.S. (gruppo di acquisti solidali) – saluto delle autorità cittadine

11.00 - partenza lungo percorsi ciclabili

12.00 - colazione frugale a Monselice

13.00 - Este – Montagnana

16.00 - Legnago – Sistemazione in cascina

LOMBARDIA

Seconda tappa: lunedì 18 da Legnago a Mantova-Suzzara

10.00 - partenza

11.30 - arrivo a Mantova

11.30 - incontro con i lavoratori della Belleli Energy e con i delegati FIOM della provincia di Mantova e delegazioni delle RSU di altre categorie presso le portinerie Belleli in zona industriale a Mantova città. Interventi segreteria FIOM, Segreteria CGIL Mantova, ecc.

Pranzo in sito con distribuzione a cura della RSU Belleli.

E' convocata tutta la stampa cittadina e sono state invitate le autorità.

14.30 - partenza lungo percorsi ciclabili a Mantova

15.30 - partenza verso Suzzara (25 Km).

17.30 - arrivo a Suzzara. Sistemazione presso parco Le Querce.

EMILIA ROMAGNA

Terza tappa - martedì 19 da Suzzara a Modena

8.30 – 9.00 partenza verso Modena

10.30 - arrivo previsto a Modena

11-11.30 - ristoro in CGIL Piazza Cittadella 36. Seguirà incontro con la segreteria CGIL Modena, incontro con Giordano Fiorani Segretario Generale della Fiom di Modena

13.00 - iniziativa davanti alla ROSSI MOTORIDUTTORI (Via Emilia Ovest 915) incontro con i lavoratori delle aziende in crisi.
17.30 - incontro con il Sindaco di Modena Giorgio Pighi (Piazza Grande)

Quarta tappa - mercoledì 20 maggio da Modena a Bologna e da Bologna a Sasso Marconi

9.00 - iniziativa davanti alla MANITOU (Modena, via Cristoforo Colombo 2) incontro con i lavoratori.
12.00 - arrivo a Bologna P.zza Maggiore e incontro con Duccio Campagnoli Assessore alle attività Produttive Regione Emilia Romagna.
12.45 - visita alla Camera del Lavoro di Bologna ed all'Archivio storico;
13.30 - ristoro
17.00 - partecipazione alla cerimonia di inaugurazione di una strada nel Comune di Sasso Marconi intitolata ai "Lavoratori licenziati per rappresaglia politica, sindacale o religiosa".
18.00 - dibattito sul tema della crisi a cui parteciperanno il Segretario Generale della FIOM di Bologna Bruno Papignani ed il Segretario Generale della Camera del Lavoro di Bologna Cesare Melloni.
Al termine del dibattito, che si terrà presso il Centro Congressi Cà Vecchia, Via Maranina, 9 Sasso Marconi, è previsto un INCONTRO GASTRONOMICO a base di tigelle, crescentine e buon vino.

Quinta tappa - giovedì 21 maggio da Sasso Marconi a Marzabotto e da Marzabotto a Porretta

10.00 - incontro presso la sede del Consiglio Comunale di Marzabotto con il Sindaco di ed i lavoratori in crisi delle Cartiere della valle del Reno.
11.30 - deposizione di una corona al Sacratio di Marzabotto.
13.00 - arrivo a Porretta Terme di fronte alla sede della OERLIKON GRAZIANO ed incontro con le lavoratrici e i lavoratori delle aziende in crisi del territorio.
18.30 - incontro presso il Cinema Kursaal di Porretta con i Sindaci delle Comunità Montane sul tema della crisi. Parteciperà all'incontro Danilo Gruppi della Segreteria della Camera del lavoro di Bologna e Gianni Scaltriti Segretario Generale della FIOM dell'Emilia Romagna

TOSCANA

Sesta tappa - venerdì 22 maggio da Porretta a Pistoia - da Pistoia a Prato - da Prato a Firenze

11.00 - a Pistoia, incontro con le lavoratrici e i lavoratori della RADICIFIL.
12.30 - arrivo a Prato P.za Mercatale c/o Camera del Lavoro, pranzo e incontro con lavoratori e cassa-integrati del distretto pratese
15.00 - partenza per Firenze
17.00 - arrivo previsto Camping Michelangelo
20.00 - cena c/o circolo S.Bartolo a Cintoia Via S.Bartolo a Cintoia (FI)
21.00 - incontro/dibattito con Andrea Satta autore del libro "I riciclisti. La bicicletta spiegata a mia figlia"

Settima tappa - sabato 23 maggio da Firenze a Cortona

8.30 - partenza da Firenze
ore 12 - arrivo a Pratovecchio (AR), incontro e pranzo con le lavoratrici ei lavoratori SCA, azienda settore cartario presidiata da tempo
14.30 - partenza per Cortona
20.00 - cena
21.30 - visita alla città e al Museo Etrusco

UMBRIA

Ottava tappa - domenica 24 maggio da Cortona a Umbertide

8.30 - partenza da Cortona
12.00 - arrivo a Umbertide. Iniziativa con il sindaco. Riprese e interviste per la stampa
13.30 - ristoro
15.30 - sistemazione in Hotel
17.00 - iniziativa c/o centro "San Francesco" sul tema "Il lavoro nelle fabbriche del settore dell'automotive" (partecipano Fiom nazionale, Cgil Umbria, Rsu delle aziende in crisi)

Nona tappa - lunedì 25 maggio da Umbertide a Assisi

9.00 - partenza dal piazzale della TEREZ
12.00 - arrivo a Santa Maria degli Angeli
13.30 - sistemazione e ristoro presso la Domus Pacis
16.00 - c/o Domus Pacis iniziativa sul tema "Il lavoro e la pace" (Franco Lotti - Tavola della Pace; Maria Rita Lorenzetti - Presidente Regione Umbria; Fiom nazionale; Cgil Umbria)

Decima tappa – martedì 26 maggio da Assisi a Spoleto (Campello sul Clitunno)

9.00 – partenza dalle FONDERIE TACCONI (in prossimità al piazzale di Santa Maria degli Angeli)

11.30 – arrivo a Campello del Clitunno. Incontro con il sindaco e le autorità cittadine. Cerimonia commemorativa davanti alla Umbria Olio dove sono morti quattro lavoratori

Undicesima tappa – mercoledì 27 maggio da Spoleto a Massa Martana

9.00 – partenza dal piazzale della POZZO

11.30 – arrivo a Massa Martana. Incontro con il vice-sindaco e le autorità cittadine e le RSU della Angeloantini – Emicom – AEA

13.30 – ristoro

15.00 – sistemazione in tenda

17.30 – c/o Sala del Consiglio Comunale, iniziativa sul tema "Lavoro – Innovazione – Ambiente" (L. Camposano – Fiom nazionale; Ing. Angeloantini; Legambiente Umbria; RSU della Angeloantini – Emicom – AEA)

Dodicesima tappa – giovedì 28 maggio da Todi a Terni

9.00 – partenza dal piazzale della EMICOM

11.30 - arrivo a Terni davanti ai cancelli della ThyssenKrupp – AST (v.le Benedetto Brin). Incontro con le RSU, saluto del sindaco e del presidente della Provincia di Terni

12.30 – pranzo alla mensa della AST

14.00 – sistemazione in tenda

16.30 c/o sala biblioteca del circolo Lavoratori di Terni, iniziativa sul tema "Il lavoro nella società industriale" (Luca Ferrucci – Università di Perugia; Lorenzo Birindelli – Ires Cgil; Fiom nazionale; Cgil Umbria; RSU degli stabilimenti)

LAZIO

Tredicesima tappa – venerdì 29 maggio da Terni a Rieti

11.30 - arrivo a Rieti. Accoglienza con saluto delle autorità cittadine

13.00 - pranzo e sistemazione in camera

17.00 - iniziativa pubblica presso la sala Consigliere Provinciale

<http://lavoroinmarcia.blogspot.com/>

Fonte: UISP.it

< Prec.

Succ. >

Lega, giovedì il commissario

Ieri nessun rappresentante della serie A si è presentato per eleggere il presidente



Maurizio Beretta

di Pietro Guadagno

MILANO - La prova di forza messa in atto dalla costituenda Lega di serie A rischia di aver provocato effetti contrari rispetto a quelli voluti. Come annunciato giovedì scorso, ieri mattina nessun rappresentante dei club di massima categoria si è presentato in via Rosellini. Così l'ultimo tentativo rimasto per eleggere il presidente è andato a vuoto e giovedì la Federcalcio comunicherà ufficialmente il commissario. E secondo quanto filtra da via Allegri, sarà direttamente Giancarlo Abete ad assumere il compito, coadiuvato dai 3 vicepresidenti federali, ovvero Tavecchio, Albertini e Macalli.

BATTAGLIA - Si tratta esattamente dello scenario che la nuova Lega di A avrebbe voluto evitare. «Come commissario, vogliamo una figura super-partes, di altro profilo giuridico e che non provenga dal mondo del calcio» aveva

detto Maurizio Beretta. La scorsa settimana circolava anche il nome del candidato preferito, ovvero Romano Vaccarella, ex-avvocato di Silvio Berlusconi. Nei piani, avrebbe dovuto offrire garanzie alla massima serie davanti alla battaglia legale che la categoria cadetta è pronta ad inescare. «Faremo di tutto per rendere questo "attraversamento" il più difficile possibile - ha comunicato Andreoletti, presidente dell'AlbinoLefte appena rieletto rappresentante della B, che, pur senza la A, ha provveduto a votare anche i suoi consiglieri Benedettini, Camilli, Fantinel, Riccardi, Cassingena, al posto di Ghirardi, e Stirpe come consigliere federale, proprio per dimostrare la propria operatività - Intendiamo cercare una soluzione politica e speriamo che qualcuno ci aiuti ad abbattere il muro dell'incomunicabilità. Le due neopromosse hanno ribadito che il voto espresso contro la scissione sarà

ribadito nell'assemblea di categoria. Parma e Bari, da società di B, potranno essere le paladine evidenziando la bontà e la trasparenza delle nostre tesi».

DIRITTO DI SCELTA - A questo punto, però, per la nuova Lega di serie A viene a mancare anche il dialogo con la Federazione. La presa di posizione, come spiegato, non ha fatto altro che irrigidire la Federazione. Sposare la linea di Beretta avrebbe avuto il significato di rinunciare alla propria autonomia di scelta. E, invece, proprio per rivendicare il proprio diritto, sarà direttamente Abete a fare il commissario. Ci ha pensato, poi, Macalli, presidente della Lega Pro, a sistemare Claudio Lotito. «Dice che ci vogliamo "attovagliare"? Ebbene, io gli rispondo che noi ci "attovagliamo" a casa nostra e che paghiamo di tasca nostra. Io non consento a nessuno di esprimersi in questo modo».

CORRIERE dello SPORT

26-05-2009

Conto salato per la rissa Il Toro decimato a Roma

Relazione dettagliata da arbitro e Procura federale
Dal giudice stop per 5 calciatori granata e forse 2 genoani

MAURIZIO GALDI

La rissa finale di Torino-Genoa non è piaciuta a nessuno. Il presidente del Coni Petrucci ha stigmatizzato l'episodio: «Queste cose feriscono tutti, ma è un ambito che fa parte dell'autonomia della Figc. Sono cose brutte a vedersi e che sono contro l'etica dello sport, ma su di esse deve intervenire la federazione con i suoi organi di giustizia: se ne parlasse, aumenterei solo la confusione». Lo ha fatto il presidente federale Giancarlo Abete: «C'è stata una tensione che non può essere giustificabile come comportamento».

Il giudice Oggi si conosceranno le decisioni del giudice sportivo, ma l'impressione è che il Torino domenica a Roma dovrà fare a meno di diversi giocatori. Almeno in cinque sono finiti infatti sui referti del direttore di gara, dei suoi assistenti e del quarto uomo, ma anche i collaboratori della Procura federale hanno inviato a Gianpaolo Tosel le loro relazioni. Chiarissime le responsabilità dei giocatori del Torino, ma anche qualche genoano è finito nell'elenco dei cattivi. Non mancano all'appello i nomi di alcuni dirigenti che hanno partecipato alla rissa invece di placare gli animi dei turbolenti.

Squalifiche Almeno tre giornate rischiano i più turbolenti, ma per qualcuno la sanzione potrà essere più pesante per la reiterazione degli atti violenti. I liguri al massimo saranno fermati per una sola giornata. Ieri a Milano, sede di lavoro del giudice sportivo non è arrivata



Un momento della rissa tra i giocatori del Torino e quelli del Genoa divampata al termine della partita giocata all'Olimpico e vinta dai rossoblu per 3-2 con un gol nei minuti finali realizzato da Millto. Oggi attese le decisioni del giudice sportivo

ANSA

richiesta di prova televisiva per gli episodi della partita Torino-Genoa, le relazioni erano dettagliate e del resto le immagini televisive avevano mostrato arbitro e assistenti presenti ai fatti.

Il designatore E Collina commenta: «Non voglio entrare nel merito perché c'è un giudice sportivo che deve prendere

delle decisioni. Più in generale, in situazioni del genere, che sono deprecabili, è chiaro che l'arbitro deve fare quanto nelle sue possibilità per rilevare quanto accade o comunque evitare che questo avvenga. Credo che domenica, comunque, Sacconi potesse fare ben poco se non cercare di capire quello che era successo a fine partita».

GAZZETTA dello SPORT

26-05-2009

Malagò tuona «Sono pronto a dimettermi»

Scontro con Barelli, media Alemanno: inutile Un giudice fa sequestrare il Salaria Village

ERMINIO MARCUCCI
FEDERICO PASQUALI

ROMA ● L'iniziativa del sindaco Alemanno era lodevole e opportuna. Convocare un consiglio comunale straordinario per trovare una pace o anche solo una tregua tra i due «nemici» Giovanni Malagò, presidente del comitato organizzatore dei Mondiali e Paolo Barelli numero uno della Fin. Il consiglio tempestoso di ieri invece ha acuito ancora di più la rottura e da qui al 4 giugno, data del Cda del Comitato, ne potrebbero succedere altre più devastanti.

Sequestro La storiaccia è datata martedì scorso quando l'Assemblea del Comitato organizzatore con una lettera a Alemanno chiedeva la sfiducia di Malagò (il sindaco è l'unico che ha potere di revoca) e con un'altra al Cda, la rimozione del dg Roberto Diacetti. Che la giornata fosse nefasta lo si era intuito in mattinata con il sequestro di alcune strutture del Salaria Sport Village disposto dal Gip Donatella Pavone su richiesta del pm Sergio Colaiocco. E così è stato perché il consiglio comunale ha dovuto fare i conti con l'opposizione. Durissime le accuse. Andrea Alzetta della Sinistra Arcobaleno ha stilato un elenco di personaggi coinvolti nei Mondiali, tra i quali il figlio dell'ex commissario Balducci (azionista del Salaria Sport Village fino a un anno fa) e Barelli, che avrebbero, a suo dire, interessi privati in alcune delle 17 piscine che hanno beneficiato della possibilità di allargarsi. E poi le accuse di Onorato (Udc) sul polo natatorio di Ostia. E ieri proprio il polo di Ostia è stato occupato dai cittadini per protesta. Accuse sulle quali il sindaco ha dichiarato: «Questa è dietrologia, le delibere sono state firmate dall'amministrazione Veltroni». «Faccio appello al Cda dei Mondiali — ha detto il sindaco — affinché a 50 giorni dal via non ci siano contrasti che possano danneggiare l'evento».

Supervisore Intanto in mattinata

L'organo direttivo della Fin, presieduto da Barelli aveva indicato Antonello Panza, segretario della Fin, alla supervisione, in pratica controllore, del dg Diacetti. Primo atto per poi il 4 giugno rimuovere Diacetti. In serata la reazione con il comunicato di un Malagò furibondo: «Se a Diacetti, che ha gestito il Comitato con il pieno gradimento dei soci (Fin, Comune, Provincia e Regione) e che, inconcepibilmente, viene messo in discussione, il Cda revocasse il mandato le mie dimissioni sarebbero automatiche». E ancora: «La mia disponibilità a collaborare con la Federazione da qui al termine dei Mondiali rimane totale: lo attestano i quattro anni di attività con ogni delibera approvata all'unanimità con il rispetto del Cda, nel quale la maggioranza dei componenti è di nomina Fin». Contro comunicato della Fin: «La Fin esprime stupore circa le dichiarazioni di Malagò che continuano ad alimentare confusione su ruoli e situazioni e a creare un caos strumentale. E ribadisce la soddisfazione per la condivisione di Alemanno relativa al conferimento al Segretario Generale Panza, dell'incarico di funzioni operative e di coordinamento». Una bella figura davanti al mondo.

LA POSIZIONE DEL CONI

Petrucci preoccupato «Sarebbe gravissimo»

Il presidente del Coni Gianni Petrucci passa dall'ottimismo mattutino alla preoccupazione notturna. Dopo la Giunta plaude Alemanno ed esalta il contributo di Malagò: «Ho piena fiducia nell'operato del sindaco. L'ho sentito più volte. Quanto a Malagò presidente del comitato organizzatore, lui e i suoi collaboratori hanno fatto un lavoro straordinario». Poi la doccia fredda del comunicato minaccia dimissioni di Malagò: «Per i mondiali di nuoto si tratterebbe di una perdita gravissima».

GAZZETTA dello SPORT

26-05-2009

Doping, bollino blu nel ciclismo

Petrucci: «Una commissione scientifico-investigativa studierà iniziative nei confronti dei giovani»

di Franco Fava

ROMA - Una commissione scientifico-investigativa guidata dal segretario generale del Coni, Raffaele Pagnozzi, e un attacco ai Paesi troppo morbidi nella lotta al doping, i tempi che hanno monopolizzato la prima Giunta Coni del dopo elezioni. Il neo presidente Gianni Petrucci lo aveva promesso («alla prima riunione ci occuperemo del doping»), e così è stato. E non poteva essere altrimenti, dopo il clamore suscitato dalla positività di Davide Rebellin, argento olimpico nel ciclismo a Pechino.

«Vogliamo studiare iniziative nuove che possano supportare la Federciclismo, come un nuovo tipo di passaporto biologico e un bolli-

no blu per seguire la crescita dei giovani - ha spiegato Petrucci - La commissione dovrà investigare iniziative per rafforzare la lotta al doping. Per questo contatteremo Nas, Guardia di Finanza e la stessa Wada». Presente alla Giunta anche Ricci Bitti, il presidente del tennis mondiale, nonché membro dell'Esecutivo dell'Agenzia mondiale antidoping. «Noi siamo all'avanguardia nei controlli, per numero di test e procedure, ma altre nazioni non possono dire altrettanto. Qualche sospetto inizio ad averlo».

Il riferimento è alla Spagna, la cui legge antidoping non è in linea con il codice Wada. «Chiediamo che tutti i Paesi facciano almeno un numero minimo di test. Anche la Spagna dovrà ade-



Rebellin, positivo a Pechino

guarsi. Madrid non ha chiesto l'organizzazione dell'Olimpiade 2016?». Tradotto: la candidatura di Madrid difficilmente avrà i consensi dei membri Cio italiani quando il Cio assegnerà i Giochi 2016 al Congresso di

Copenaghen del 2 ottobre.

Renato di Rocco, presidente della federciclismo e neo membro di Giunta ha spiegato che allo studio ci sono varie iniziative: «Come l'estensione a un maggior numero di corridori del passaporto biologico che già ora applichiamo agli junior. E l'introduzione di un simbolico bollino blu di garanzia, un monitoraggio biologico che ci consente di seguire i ciclisti dalle giovanili fino al professionismo. Questo ovviamente richiederà anni». Di Rocco sta pensando anche a una Coperciano del ciclismo, dove educare atleti, tecnici e anche genitori. Potrebbe sorgere a Montichiari, dove è stata inaugurata una pista coperta, la prima dopo 23 anni.

CORRIERE dello SPORT

26-05-2009

Diplomazia del calcio Gli Usa a Teheran: «Giochiamo insieme»

La Federazione calcio degli Stati Uniti ha proposto alla controparte iraniana di tenere un incontro amichevole fra le due nazionali in autunno a Teheran. Lo ha detto ieri il presidente della Federazione iraniana, Ali Kafashian, aggiungendo che la proposta è «allo studio» e ci vorrà del tempo perchè una risposta sia data. «Gli Americani - ha detto Kafashian, citato dall'agenzia Fars - ci hanno proposto di disputare l'incontro il 10 ottobre o il 14 novembre allo stadio Azadi di Teheran».

Nonostante gli scambi a livello sportivo fra l'Iran e gli Usa si siano intensificati nell'ultimo decennio, sarebbe la prima volta che la nazionale di calcio statunitense si reca per una partita nella Repubblica islamica da quando, nel 1980, furono interrotte le relazioni diplomatiche. ❖

L'UNITA'

26-05-2009

Alle Terme lo sport dice no alla violenza

di FRANCESCO LANNA

Prima di tutto lo sport, ma anche conferenze, dibattiti, cinema e solidarietà. Sono gli ingredienti della seconda edizione di "Sport Against Violence", partito allo stadio Nando Martellini alle Terme di Caracalla sabato scorso e che si concluderà domenica 31. L'evento, promosso da un consorzio di associazioni come *Nessunotocchiledonne*, *Baghdad Marathon* e *Genemaghrebina*, quest'anno ha ampliato il proprio calendario e si pone l'obiettivo non semplice di legare il divertimento sportivo a temi scottanti come la guerra, la violenza domestica sulle donne e la difesa dei

SPORT AGAINST VIOLENCE

Gare e dibattiti in nove giorni di appuntamenti a Caracalla

diritti umani. Il tentativo è quello di avvicinare i giovani allo sport e nello stesso tempo cercare di sensibilizzarli ad alcuni malesseri importanti del mondo. Spazio, dunque, all'aggregazione e al divertimento, ma con un po' meno spensieratezza del solito.

Sport Against Violence è già entrata nel vivo con la storica manifestazione 24x1 ora disputata sabato e domenica. Altri appuntamenti da non perdere, quelli della "Corsa di Miguel" per le scuole medie e superiori - momento al quale sono state invitate due rappresentative di studenti aquilani - e della "100x1000 Mappamondo", prova che vuole entrare nel Guinness dei primati come la corsa più multietnica del mondo, dove a sfidarsi saranno squadre di ragazzi romani con origini dai più svariati paesi dei cinque continenti a partire dall'Argentina (prima frazionista) per concludersi con l'Italia (ul-

tima frazionista). Non solo atletica in questi nove giorni di sport alle Terme di Caracalla: ci sarà infatti spazio anche per dimostrazioni fatte da grandi campioni di discipline come il rugby, il tiro con l'arco, la ginnastica artistica, la scherma, il tennistavolo e l'hockey (per il programma completo visitare il sito www.sportagainstviolence.it). Un evento ludico, insomma, ma dove «lo spirito deve essere quello di fare sport per avvicinarsi in maniera leggera a temi così importanti - spiega Nicola Visconti dell'associazione *Nessunotocchiledonne* - l'aspetto agonistico passa in secondo piano rispetto a quello partecipativo».

~~ESCLUSIVO~~ MESSAGGERO - ROMA -

26-05-2009

IMMIGRAZIONE

11.3122/05/2009

Uisp, "tornei sportivi ad hoc per gli irregolari"

Il presidente dell'associazione Toscana Bercigli lancia la proposta di realizzare competizioni che favoriscano l'attività sportiva anche a chi non è ancora in possesso del permesso di soggiorno. No alla parola "clandestino"

Firenze - "Anche gli immigrati senza permesso di soggiorno che fuggono da realtà drammatiche hanno il diritto di giocare e fare sport. Per questo, stimolo tutto l'Associazionismo sportivo e le Istituzioni Pubbliche affinché si adoperino al fine di organizzare tornei sportivi a cui possano avere accesso anche gli immigrati in attesa di regolarizzazione e che, fino ad oggi, non hanno la possibilità di prendere parte a molti appuntamenti sportivi amatoriali".

Così il neo presidente della Uisp Toscana Ugo Bercigli entra nel merito del delicato tema dell'immigrazione relazionandolo a quello sportivo. "Gli immigrati non ancora regolari sono esseri umani come gli altri e, in quanto tali - spiega Bercigli - hanno il diritto di fare sport amatoriale per trovare in questo una distrazione ad una dura realtà sociale". Bercigli, inoltre, raccoglie in pieno la proposta lanciata dall'Agenzia Redattore Sociale di abbandonare dalla comunicazione ufficiale la parola 'clandestino' che "evoca un'immagine completamente distorta dell'immigrato". Il neo presidente della Uisp Toscana plaude infine anche alla nuova legge regionale sull'immigrazione della Regione Toscana: "Questa legge conferma come la Regione Toscana ha fatto dell'accoglienza agli immigrati un punto di riferimento del proprio lavoro e questo non può che essere un fatto da encomiare".

© Copyright Redattore Sociale



Stampa questo articolo



Attualità

26 maggio 2009

Uisp, non si ferma l'impegno

di La Redazione

Terminato con un grande successo sia in termini di partecipazione che di consensi il progetto etico " La Primavera Dello Sport e Della Solidarietà " con i suoi grandi eventi collegati Vivincittà (19 Aprile) Bicincittà (17 Maggio) e Sport In Piazza (sabato 23 e domenica 24 maggio) ecco affacciarsi all'orizzonte un altro grande entusiasmante evento. E' proprio vero qualcosa si sta muovendo grazie ancora al lavoro encomiabile dell'U.I.S.P. ! Migliaia di persone in età avanzata incominciano a praticare ogni sorta di attività motoria, coltivano interessi e amicizie, si incontrano, programmano azioni comuni, si associano per continuare a vivere in modo attivo. Qui c'è solo passione, la grinta ed il sorriso. Anche le idee legate al corpo stanno evolvendo in modo lento, ma irreversibile.

Al corpo malato, da curare da rimettere in sesto con defatiganti e dispendiose sedute, ne viene affiancato uno attivo, bello, sfruttabile edonisticamente.

Ci si avvia verso la fine della cultura della questua senile e il corpo si affaccia nella battaglia per i diritti e doveri dell'invecchiamento. Questa grande e sempre più lunga età approfitta di tutti i colori della nuova corporeità ritrovata. Altro che "salute" sinonimo di scampata malattia, si lavora per lo star bene come stile di vita ! E' un momento promettente nel quale si può scegliere di essere protagonisti del cambiamento oppure stare a guardare quello che succede. Tutto questo è racchiuso nella nostra proposta di movimento per la promozione di nuovi stili di vita per gli adulti e gli anziani che abbiamo portato avanti nella città di Bari. La festa nazionale rappresenta per la nostra associazione il momento di raccordo e condivisione degli obiettivi del "Progetto Integrato". Un progetto pensato e realizzato quest'anno con molto successo a Bari che ha avuto il grande merito di favorire l'incontro, la socializzazione, lo scambio culturale e l'attività fisica. Per festeggiare sia questo successo che per consolidare questa attività innovativa, Giovedì 28 Maggio alle ore 11,00 nella sala giunta del Comune di Bari andremo a presentare alla stampa il Raduno Nazionale degli Anziani uisperlagrandetà , "ADESSO IN PIAZZA. Canti,salti e balli nella città di San Nicola "L'ultima edizione della festa nazionale svolta in Puglia nel 1998 vide la partecipazione di circa 1.000 anziani provenienti che presero parte ad un programma articolato di incontri in alcune realtà pugliesi come Martina Franca, Castellana Grotte, Lecce per concludersi con la festa finale ad Alberobello . Per la nostra città questo evento rappresenta un momento di grande importanza per valorizzare sia gli aspetti culturali e far conoscere le tradizioni di accoglienza tipiche della nostra città. L'evento sarà accompagnato, oltre che da un programma turistico-culturale degno della nostra tradizione, anche da una campagna informativa che coinvolgerà appieno la Città e i cittadini e farà da cassa di risonanza ad un nuovo modo di programmare interventi a sostegno della promozione della salute e di nuovi stili di vita a cominciare dagli anziani. Le strade e le piazze di Bari, saranno invase da oltre 2.000 anziani che non si limiteranno nei quattro giorni di soggiorno nella nostra terra, ad un semplice ma pur significato ed importante tour nei posti più belli e significativi della Regione Puglia, ma saranno essi stessi domenica 2 Giugno i protagonisti dell'evento con un grande colossale saggio ginnico, nella cornice accattivante di Piazza della Libertà. Il loro entusiasmo, la loro gioia di vivere esploderà nel saggio di commiato alla cittadinanza, e c'è da giurarci che finirà per contaminare e coinvolgere con le loro splendide coreografie e altrettanti bellissimi brani musicali tutti i cittadini di Bari, ".....Adesso in Piazza " sarà insomma una locomotiva di spettacolo, di colore e di calore.

copyright 2005 - 2007 Edix. Tutti i diritti riservati. [Informazioni legali](#) | [Condizioni generali di utilizzo dei servizi](#) | [Contatti](#) | [Privacy](#)